

Serie Avvisi e Concorsi n. 23 - Mercoledì 09 giugno 2021

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti in territorio del comune di Andalo Valtellino (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 22 marzo 2021 (poi integrata, da ultimo, il 25 maggio 2021) il Comune di Andalo Valtellino, con sede in Piazza G. Battista Scalabrini n. 1 (P.IVA / C.F. 00104380142), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare acqua ad uso potabile da n. 3 sorgenti in territorio del Comune stesso. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua, nella misura di complessivi l/s 5,00 massimi istantanei e l/s 5,00 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di circa 157.680 mc, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Nome sorgente	Quota (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
Acqua Fresca	318	8	77	0,30	0,30
Locchi	500	9	37	2,70	2,70
Stavello	1.212	11	5	2,00	2,00

L'acqua derivata è utilizzata ad uso potabile per alimentare la rete acquedottistica comunale.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Andalo Valtellino (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 31 maggio 2021

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione ad uso anche idroelettrico dell'acqua già derivata ad uso potabile dalle sorgenti denominate «Morscenzo», in territorio dei comuni di Castione Andevenno e Sondrio. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - n. 505 del 26 maggio 2021, è stata assentita alla società BE Bresesti Energie s.r.l. (P.IVA 00939750147) con sede in Sondrio, in via Privata Moroni n. 5, la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalle sorgenti «Morscenzo», tramite le reti acquedottistiche dei Comuni di Castione Andevenno e Sondrio.

L'acqua derivata in loc. Alpe Morscenzo, in comune di Castione Andevenno, alla quota di 2045 m s.l.m., nella misura di l/s 21,8 medi annui e l/s 33,4 massimi istantanei (per un volume annuo di 687.485,00 mc), sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 955,2 metri, la potenza nominale di 204 kW, per la produzione di energia elettrica. Le acque turbinate saranno restituite nel serbatoio esistente denominato «Foo-Ligari» a quota 1.088 m s.l.m., che sarà collegato alle reti acquedottistiche ad uso potabile dei due comuni di Castione Andevenno e Sondrio.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 26 maggio 2021, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 19 maggio 2021 n. 5159 di repertorio (registrato a Sondrio il 21 maggio 2021 al n. 4877 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 31 maggio 2021

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di variante d'uso della concessione di derivazione d'acqua ad uso igienico dal torrente in località Valle dell'oro, a servizio del rifugio «Omio» in territorio del Comune di Val Masino, ai sensi dell'art. 25 c. 2 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 3 maggio 2021 (poi integrata il 26 maggio 2021) la SEM Società Escursionisti Milanesi (C.F. 80106050158), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione d'acqua dal torrente in loc. Valle dell'Oro nel comune di Val Masino (SO), originariamente assentita dalla Regione Lombardia con decreto di Regione Lombardia n. 4457 del 18 marzo 2003.

La domanda prevede di utilizzare parte dell'acqua già derivata dall'opera di presa esistente a quota 2.138 m s.l.m., nella misura di massimi l/s 2,22, per generare, su un salto nominale di 46 m, la potenza nominale media di 0,45 kW, per la produzione di energia elettrica per autoconsumo a servizio del Rifugio «Omio», con una miniturbina idroelettrica che verrà alloggiata in prossimità del nuovo depuratore da realizzarsi a quota 2.092 m s.l.m. L'acqua turbinata verrà poi restituita in un affluente secondario del medesimo corpo idrico (identificato con il codice SO/VM/034 nel reticolo idrico minore), alla quota di circa 2.077 m s.l.m.

La restante acqua derivata, nella misura di massimi l/s 2,70, continuerà ad essere utilizzata ad uso igienico a servizio del Rifugio, dunque senza variazioni della portata complessivamente derivata, che resterà pari a circa 5 l/s, come nella concessione originaria.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Val Masino (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 maggio 2021

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile dalla sorgente Valle di Rasura, in territorio del Comune di Cosio Valtellino (SO), ai sensi dell'art. 30 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 19 gennaio 2021 (poi integrata, da ultimo, il 18 maggio 2021) l'Associazione Alpe Olano, con sede a Cosio Valtellino (SO) in via Brugo n. 6 (C.F. 82003290143), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Valle di Rasura, in territorio del Comune di Cosio Valtellino (SO), originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 13310 del 2 ottobre 1991, che scadrà il 1 ottobre 2021.

L'istanza di rinnovo con variante prevede la variazione della portata di prelievo dalla sorgente Valle di Rasura, situata sul